

Tutto esaurito a Lesa per la cena pro terremotati

LESA (tmz) Gli Alpini sono sempre pronti a compiere gesti di solidarietà, e la sezione Intra di Villa Lesa negli anni ha dimostrato più volte di aver aderito a questa missione. Per raccogliere fondi per i terremotati di Amatrice e frazioni, nella serata di sabato primo ottobre hanno organizzato una cena che ha registrato il tutto esaurito con più di duecento persone partecipanti. Fedeli al proprio spirito di condotta, anziché proporre la «pasta all'amatriciana», hanno servito polenta e bruscit con l'aggiunta di uno squisito spezzatino ai funghi, seguiti dalla toma e zola. Per finire in dolcezza sono stati serviti strudel, caffè e una corroborante grappa. L'intero incasso della serata sarà consegnato direttamente nelle mani del gruppo Alpini delle frazioni di Amatrice. Durante la serata era giunto

Marco Vandoni, giovane consigliere comunale, appena arrivato a Lesa e di ritorno dalle zone terremotate dopo la sua settimana ad Amatrice come volontario Anpas. Ha raccontato come quest'ultimo periodo di volontariato sia stato ancora più forte da vivere. «Sentivo nell'aria la tensione e l'odore acre della distruzione e della morte. Dovevamo essere sempre reperibili, specialmente durante le operazioni di svuotamento e spostamento delle persone dalle tende alle strutture protette, e con poche ore di riposo a nostra disposizione. Le repentine condizioni meteorologiche imponevano la velocità d'azione, per fornire adeguatamente di energia elettrica le tende dove stavano persone che mi sono rimaste impresse nella mente e nel cuore».

Maria Grazia Todesco